

Vivere i Giochi Paralimpici

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

24.03.06
11
III serie - anno IX

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile. CARLA GATTI
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 11 - Anno 2006



A fine febbraio avevamo scritto: “che l’emozione continui...”

Era il giorno dopo le Olimpiadi invernali e tutti eravamo già convinti di far aver fatto grandi cose... ma non ci rendevamo ancora conto di che cosa sarebbero state le IX Paralimpiadi invernali!

Oggi possiamo a buon diritto dirci felici, soddisfatti dei risultati raggiunti, ricchi di valori e di entusiasmo che gli atleti paralimpici ci hanno trasmesso.

Sono state le Paralimpiadi più belle e più riuscite della storia: lo hanno detto tutti e la Provincia di Torino, che per questo evento sportivo si è spesa particolarmente, è fiera del risultato.

A Sestriere abbiamo ospitato “Casa Italia” ed abbiamo avuto l’opportunità di vivere a contatto con gli atleti e con la Famiglia Paralimpica: insieme abbiamo festeggiato successi e traguardi forse insperati, carichi di emozioni, di sforzi, di agonismo vero, di grande sport.

In questo numero speciale di “Cronache da Palazzo Cisterna” troverete ancora un diario fatto soprattutto di immagini: sono quelle che abbiamo ancora negli occhi e che non dimenticheremo mai!



Antonio Saitta
presidente della Provincia di Torino

ASTER, una stella nel cielo dei Giochi Paralimpici



È una stella che brilla di luce diversa, che la rende più originale e interessante, ha un sorriso ed un entusiasmo inconfondibili, il suo nome è Aster la mascotte ufficiale dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

Nasce per comunicare i valori Paralimpici: determinazione, passione e coraggio dell’atleta con disabilità. A disegnarla, la stessa matita che ha creato Neve e Gliz, le mascotte olimpiche di Torino 2006, quella del portoghese Pedro Albuquerque.

In copertina: Cerimonia d’inaugurazione dei Giochi Paralimpici

In quarta: Cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici

Foto AFPT

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Jolanda Gagliardi – Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Emma Dovano, Michele Fassinotti, Tiziano Filippi,

Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Daniela Vaira, Rodolfo Vanzetti, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT): Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti,

Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo, Edgardo Pocerobba / Mario Locci per AFPT - Agenzia Extrà

Segreteria: Luca Soru

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi arriva a Torino per assistere alla cerimonia di inaugurazione dei Giochi Paralimpici: viene ricevuto dal presidente Saitta, dal sindaco Chiamparino e dal presidente del Consiglio regionale Gariglio.



Sfilano le vecchie cinquecento, simbolo di una città, quella degli anni 60, che sarebbe diventata il centro dell'industria automobilistica italiana.

L'entusiasmo con cui i torinesi accolgono la Fiamma Paralimpica è pari, se non superiore, a quello suscitato dalla Fiamma Olimpica. I tedofori vengono accolti da un pubblico festante ed entusiasta.



Il presidente Saitta, gli assessori De Sanctis e D'Ottavio

Anche il presidente Saitta ha l'onore di portare la fiaccola paralimpica, proprio all'ingresso di Palazzo Cisterna, la prestigiosa sede istituzionale dell'Ente in via Maria Vittoria, nel cuore di Torino. I ragazzi festeggiano con lui l'arrivo dei Giochi Paralimpici: la passione vive ancora qui.

Alla conferenza stampa di presentazione della cerimonia di inaugurazione vengono presentate le medaglie Paralimpiche



Nella realizzazione delle medaglie si è abbinato alla forma classica dell'oggetto un uso innovativo del colore per rappresentare la forza e la passione degli atleti.





Viva la squadra italiana!



Bella e commovente la cerimonia di apertura della IX edizione dei Giochi Paralimpici invernali, tutta giocata sul tema del superamento

del limite che gli atleti disabili devono oltrepassare nella vita come nello sport. Candore, luce e fuoco intorno a un muro che viene abbattuto. Il candore degli abiti indossati dagli atleti disabili, il fuoco della torcia ovvero il fuoco della passione, il muro che non rappresenta un ostacolo ma lo strumento per superare tutte le barriere. Sono le note dominanti della scenografia allestita allo Stadio Olimpico. Grande e suggestivo lo spettacolo pirotecnico finale.

A Sestriere si inaugura Casa Italia ospitata all'interno della Casa Cantoniera della Provincia di Torino. Sono presenti tra gli altri il presidente della Provincia Antonio Saitta, i presidenti del Consiglio Provinciale Sergio Vallerio e del Consiglio Regionale Davide Gariglio, il presidente dell'International Paralympic Committee Phil Craven, il presidente del Toroc Valentino Castellani e il capo della delegazione italiana alle Paralimpiadi De Sanctis.



Saitta e Craven

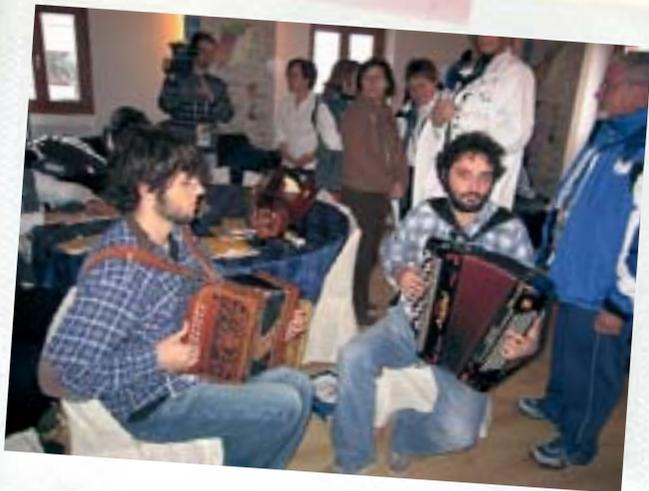


De Sanctis, Saitta, Craven, Castellani

Durante le Paralimpiadi Casa Italia ospita atleti, accompagnatori e dirigenti del Comitato Paralimpico Italiano. E' nuovamente presente lo sportello informativo realizzato nell'ambito del progetto di tutela delle minoranze linguistiche occitana e franco-provenzale, in collaborazione con la Chambrà d'Oc.



Casa Italia è anche la sede operativa delle emittenti televisive Sport Italia ed Eurosport e di Radio Italia. Vi si svolgono cene con i prodotti tipici del Paniere della Provincia, momenti di spettacolo e di intrattenimento.



Il presidente Craven ascolta la musica occitana



Il capo delegazione De Sanctis e il direttore del Comparto Ferrari



Il presidente Saitta e Tiziana Nasi



Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino, si apre di nuovo al pubblico dal pomeriggio fino alle 2.00 in occasione della Notte Bianca paralimpica. Alle 22.30 nel cortile centrale si tiene un concerto della Cororchestra Ragazzi del 2006, il più grande ensemble giovanile del Piemonte che unisce una sezione orchestrale e una corale.



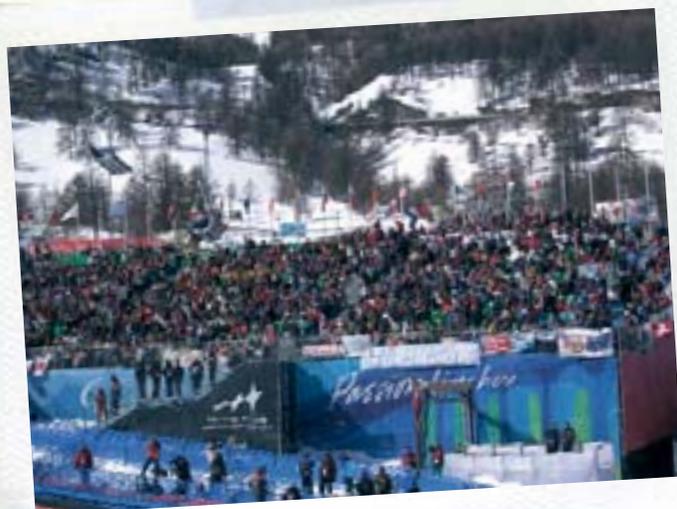
Si possono visitare le tre mostre temporanee ospitate all'interno del Palazzo: Emilio Scarsi: Luci suggestioni e natura delle Valli Olimpiche, che propone una raccolta di dipinti dell'artista alessandrino, "Scatti della memoria". "Le valli olimpiche in bianco e nero", una rassegna di foto d'epoca in grande formato dei luoghi che ospitano le gare olimpiche e "Giochiamo in casa", che riassume l'impegno profuso dalla Provincia per l'avvenimento olimpico.



Sci alpino di scena a Sestriere Borgata. Il calendario prevede: la discesa libera femminile e maschile (disabili visivi); la discesa libera femminile e maschile (seduti); Gran parte degli elementi dell'equipaggiamento sono gli stessi dello sci alpino tradizionale. Le principali differenze si riscontrano nell'uso di stabilizzatori al posto dei bastoncini in caso di disabilità ad un arto inferiore, e di monosci per atleti con disabilità agli arti inferiori.



Le piste di Sestiere Borgata regalano la prima medaglia dell'Italia alle Paralimpiadi Invernali di Torino 2006. Silvia Parente, milanese di 37 anni, insieme all'atleta guida Lorenzo Migliari conquista il bronzo nella discesa libera per non vedenti ed ipovedenti. L'azzurra ha chiuso la prova, vinta dalla francese Pascale Casanova, con il tempo di 1',34", 37/100 subito dietro l'austriaca Gasteiger.



Silvia Parente e Lorenzo Migliari



Alberto Tomba con gli atleti Del Maestro e Balosso

Ospite a Casa Italia Alberto Tomba. Arriva anche Silvia Parente, che ha appena conquistato la medaglia di bronzo e viene intervistata dai giornalisti presenti.



Silvia Parente e Lorenzo Migliari



A casa Italia sono esposte alcune sculture in legno realizzate dallo scultore di Angrogna Albino Pons.



Il presidente Saitta con l'artista Albino Pons e con il presidente del Consiglio Vallerio



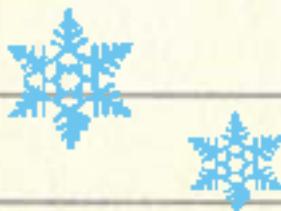
Silvia Parente, Lorenzo Migliari con Saitta davanti a Casa Italia



A Sestriere anche Tiziana Nasi, presidente del Comitato Paralimpico si è fatta fotografare con Olimpia, il mulo della Protezione Civile della Provincia di Torino. Grazie a una piccola parabola satellitare, ad un comune pc e ad una fotocamera, che il mulo Olimpia puo' trasportare sul suo vecchio basto, tutti possono farsi una fotografia con questo simpatico amico a quattro zampe e inviarla, in tutto il mondo, come cartolina virtuale (e-card).



De Sanctis e Tiziana nasi



Atleti a pranzo

A Casa Italia gli atleti sono ospiti ogni giorno e possono gustare i piatti preparati con i Prodotti del Paniere della Provincia di Torino: primi piatti squisiti, salumi e formaggi, dolci preparati con sapienza dal cuoco Guido Bosio. E' presente anche Tiziana Nasi, presidente del Comitato organizzatore dei Giochi Paralimpici insieme al capo della delegazione italiana alle Paralimpiadi De Sanctis.

Una buona occasione le Paralimpiadi per una delegazione di 60 tra insegnanti e studenti istriani che arrivano a Torino in visita ai compagni di scambio delle scuole cittadine. La delegazione viene ricevuta dal presidente del Consiglio Sergio Vallerio e dall'assessore all'Istruzione o Umberto D Ottavio. E' presente il vice-presidente della Regione Istria, Sergio Bernich. Durante il soggiorno torinese ragazzi e insegnanti si recano a Sestriere per assistere alle gare.



I ragazzi appartenenti alla scuola superiore italiana Dante Alighieri di Pola, scuola superiore italiana di Rovigno e al liceo della minoranza slovena di Trieste France Preseren sono ospitati dalle famiglie degli studenti dei licei Gobetti e Segrè di Torino, Juvarra di Venaria, Baldessano-Roccati di Carmagnola.



A Sestriere Borgata si svolgono le gare maschili e femminili di Super G (in piedi). Tutte le categorie partecipano alle singole discipline dalla velocità, nella discesa e nel super-G, e nelle discipline tecniche, nello slalom gigante e nello slalom, con livello molto vicino alle gare dei normodati. Grande partecipazione del pubblico presente in tribuna.

Oggi giornata storica per lo sci alpino paralimpico italiano con la medaglia d'oro vinta da Gianmaria Dal Maestro nel SuperG per atleti ciechi. La giornata è positiva anche per le donne: Silvia Parente, atleta non vedente, conquista un nuovo bronzo in SuperG, che va ad aggiungersi al podio nella libera di sabato. Grande l'entusiasmo tra il pubblico al momento della premiazione e quando la bandiera italiana viene issata sul pennone piu' alto, mentre risuonano le note dell'Inno di Mameli.



Premiazione Del Maestro - Balosso



Premiazione Parente - Migliari





Sci di fondo grande protagonista a Pragelato. Sono infatti in programma la 10 km maschile (in piedi e disabili visivi) e la 10 km femminile (in piedi e disabili visivi).



A seguire sono previste la 5 km femminile e la 10 km maschile (seduti). Tifosi da tutto il mondo grandi e piccini seguono con entusiasmo i giochi. I bambini salutano Aster, la mascotte paralimpica. Il presidente Saitta assiste alle gare.



Luciano Barra del Toroc e Saitta



Maria Rosaria Pisano, un'artista che realizza quadri per non vedenti utilizzando carta, carta igienica e cartoncino, ha esposto alcune sue opere a Casa Italia. Viene fotografata con il presidente Saitta davanti a un suo quadro.





Slalom gigante maschile e femminile (in piedi) a Sestriere.

Un atleta è pronto per la gara.

Daila Dameno, atleta categoria seduti, si fa fotografare sulle piste e firma autografi in attesa della competizione che l'attende domani.

I ragazzi istriani assistono ai giochi insieme ai compagni di scambio delle scuole torinesi.



Silvia Parente e Lorenzo Migliari



Premiazione di Daila Dameno

Venerdì 17 di gloria per la squadra azzurra paralimpica nello sci alpino. Silvia Parente, dopo 2 bronzi (discesa libera e super-G), centra l'oro nello slalom gigante insieme alla sua guida e compagno nella vita Lorenzo Migliari. Pochi minuti dopo, nella categoria standing, Daila Dameno conquista una medaglia di bronzo che alla vigilia era per lei solo un auspicio, ma non certamente una certezza. Poi è la volta di "Tom & Jerry", la coppia Dal Maestro-Balasso, già medaglia d'oro nel super-G di due giorni fa capace di vincere l'argento, l'unico metallo che mancava al palmares italiano.



Balasso, Del Maestro e Dameno intervistati a Casa Italia



Melania Corradini è Luciano Michelozzi del Lions Club

A Casa Italia, atleti, allenatori e famiglia paralimpica festeggiano i medagliati con una grande torta a forma di Aster.

Agli atleti vengono donate delle maglie dai caratteristici ricami offerte dal Lions Club Valle di Susa con il patrocinio della Provincia di Torino. Nello studio allestito al primo piano della Casa Cantoniera-Casa Italia si registra la settima puntata dello "speciale" di Sport Italia dedicato alle Paralimpiadi. Vengono intervistati Dalia Dameno, Gianmaria Dalmaistro con la guida Antonio Balasso.



Franz Gatscher, Francesca Porcellato e Daniele Stefanoni con le maglie





A Sestriere Borgata slalom speciale nella penultima giornata delle Paralimpiadi invernali. La gara è riservata alle categorie standing femminile e maschile. A Casa Italia si intervistano gli atleti.



Il canguro australiano di un tifoso



Gli sbandieratori di Montechiaro D Asti



Sempre numerosi i tifosi nelle tribune: australiani, giapponesi, americani.
Gli sbandieratori di Montechiaro d Asti partecipano all'entusiasmo generale.

Ultimo giorno di giochi: Daila Dameno conquista la medaglia d'argento nello slalom speciale, categoria Setting, dietro all'americana Stephanie Victor. Nella categoria Blind arriva la quarta medaglia di bronzo per Silvia Parente, che si è piazzata dietro la francese Pascale Casanova e all'austriaca Sabine Gasteiger.



Tiziana Nasi con gli alpini e i volontari



Daila Dameno festeggia la medaglia



Daila Dameno viene premiata sul podio dal presidente della Provincia Antonio Saitta il quale sottolinea il ruolo fondamentale del movimento sportivo dei disabili e rileva la necessità di creare nuove occasioni di pratica sportiva. Silvia Parente e Lorenzo Migliari, dopo il podio ricevono le congratulazioni da Tiziana Nasi, presidente del Comitato organizzatore e da Antonio Saitta presidente della Provincia.

Termina con una favola animata la grande avventura dei Giochi Paralimpici di Torino 2006: una favola che si apre con l'arrivo della primavera gravida di suoni, di luci, di colori, di profumi e di creature diverse, che amano la loro diversità trasformandola in un dono.

Farfalle cortigiane, cavallette contorsioniste, una libellula che cammina nella notte sul filo d'acciaio, i fauni, gli elfi bambini che abbattono i muri con la forza della fantasia.



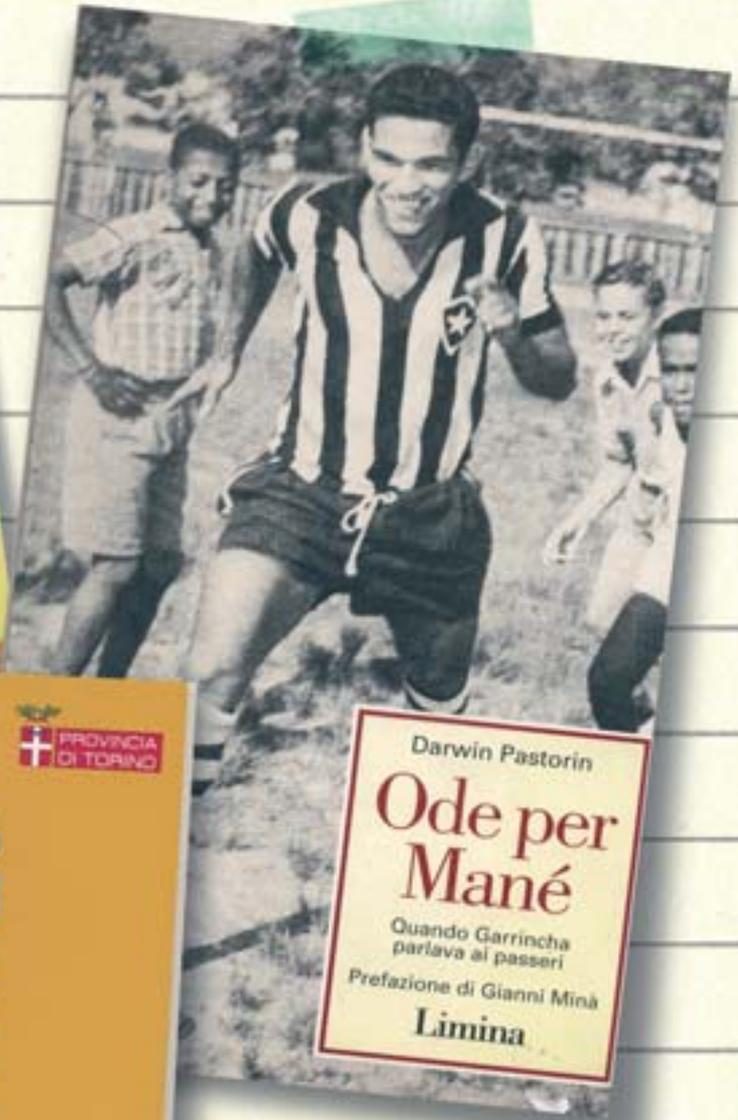
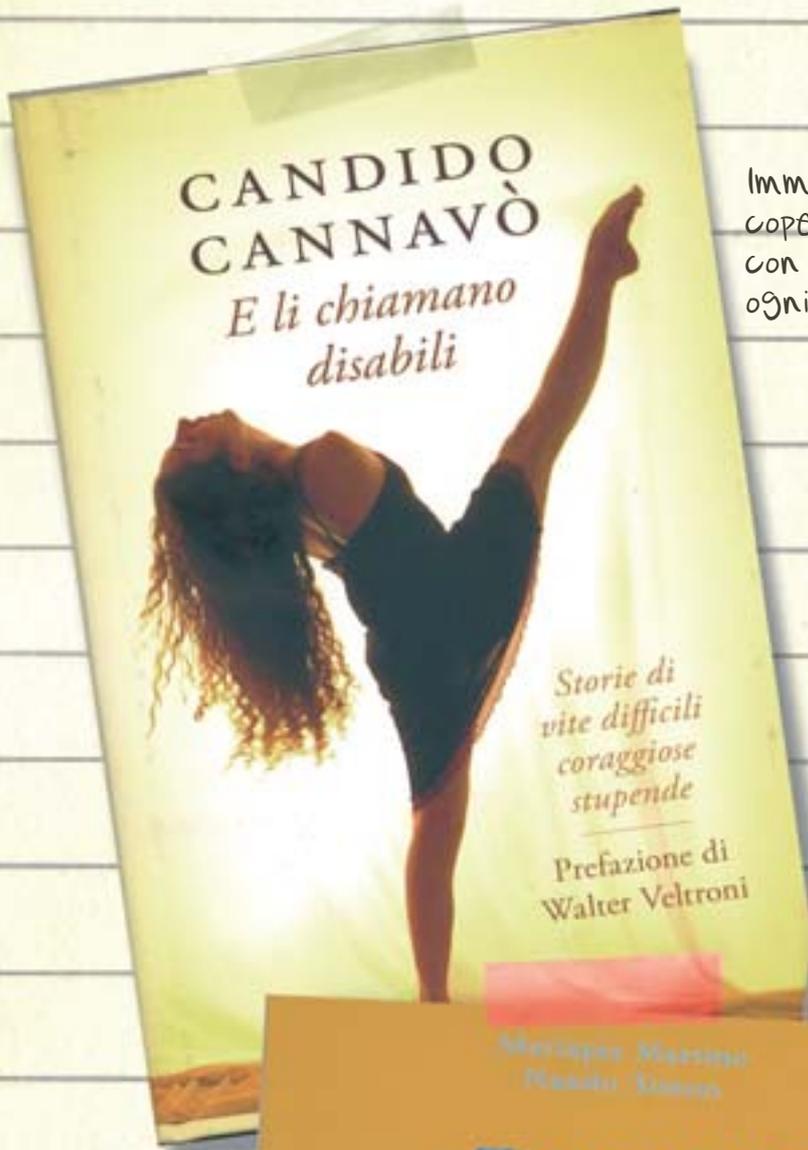
Il presidente Saitta con il sindaco di Vancouver

La cerimonia di chiusura è un inno alla diversità, è l'omaggio al sogno di atleti speciali che superando ogni ostacolo sono riusciti a conquistare gloria e ammirazione.

Non dobbiamo essere tristi per la fine dei giochi - dice Philip Craven, presidente IPC - dobbiamo tenere cari i ricordi che rimarranno con noi per tutto il resto delle nostre vite. Arrivederci a Vancouver 2010

Leggere le Paralimpiadi

Immagini di una settimana indimenticabile e tre copertine, tre titoli: storie di persone speciali, con un amore così grande per la vita da sfidarla ogni giorno.



Letture da scegliere per amare chi sa abbattere tutti i muri e vince gare quotidiane, per ritornare a stupirci e a superare le barriere della normalità. Un omaggio alle Paralimpiadi, momento di gioia e fraternità per tutti, in particolare per chi ama le sfide.

CASA ITALIA A SESTRIERE, LA CASA DEGLI ATLETI



Arrivederci a Vancouver



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 23 marzo 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it